

In data odierna le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del Gruppo Banca Marche hanno continuato il confronto al loro interno sulle notizie apparse nelle ultime settimane in merito a una possibile soluzione alla crisi del Gruppo, soffermandosi, nel contempo, sulla scadenza del CIA prorogato al 31 ottobre.

Allo stato queste OO.SS.LL. registrano che le notizie apprese dagli organi di informazione non rappresentano altro che indiscrezioni giornalistiche e non costituiscono dichiarazioni ufficiali da parte dei soggetti interessati. Anche con la prudenza che la situazione richiede le OO.SS.LL. ritengono che, se da un lato è necessario addivenire ad una soluzione, la stessa potrebbe, in assenza di specifiche garanzie, avere delle connotazioni preoccupanti.

Pur comprendendo la necessità di riservatezza da parte dei principali attori, oggi sembra che si appalesino solamente gli aspetti principali inerenti ad una possibile soluzione “contabile” del problema. Niente trapela sul resto: in particolare nulla si sa del progetto industriale e, soprattutto, del suo impatto sugli attuali livelli occupazionali.

Riguardo questa tematica le OO.SS.LL. hanno avanzato specifica richiesta di incontro sul processo in atto.

Relativamente alla prossima scadenza contrattuale e alla “normale” attività sindacale queste OO.SS.LL. hanno inviato richieste di incontro alle funzioni competenti e rinnovato la disponibilità immediata all’apertura del tavolo di confronto, auspicando che questo possa portare a soluzioni condivise sui vari argomenti nell’interesse dei Lavoratori e dell’Azienda.

In data 26 settembre è già previsto un primo incontro.

Jesi, lì 19 Settembre 2014

Le OO.SS.LL. Aziendali di Gruppo

[Scarica comunicato](#)